

# SaronnoNews

## Manca il vaccino adatto, a Saronno 90 soggetti a rischio rimandati a data da destinarsi

Valentina Rizzo · Monday, May 3rd, 2021

È successo all'hub vaccinale di Saronno, dove la scorsa settimana 90 soggetti a rischio, inseriti fra le categorie prioritarie, **non hanno potuto essere vaccinati a causa della mancanza del vaccino adatto per loro, il vaccino Pfizer**, che lo scorso martedì non è stato consegnato al centro vaccinale.

A raccontare la disavventura vissuta dalla propria mamma è il cislaghese **Emiliano Levis**: la donna, disabile al 100% avrebbe dovuto essere vaccinata proprio all'hub di via Parini 54. «Ci hanno spiegato che mancavano i vaccini, quindi **lei come tante altre persone sono state rimandate a casa**, sono passati giorni e alla fine quando abbiamo chiesto cosa avremmo dovuto fare, ci hanno spiegato che la questione era passata a Regione Lombardia e che ci chiameranno loro».

«Nessuno ci sa dire quando verranno richiamati dalla regione – **ha aggiunto l'uomo** -. Abbiamo chiamato anche il numero verde ma non hanno saputo darci una risposta, ci hanno solo detto che ci richiameranno. Il fatto è che posso capire di dover aspettare qualche giorno, **se si tratta invece di qualche settimana potrebbe essere un problema, dato che si tratta di persone considerate "fragili" e che quindi hanno una certa urgenza**. La cosa che mi dà fastidio è che Regione Lombardia guarda solo il numero dei vaccinati, non guarda le persone, a loro interessa arrivare a tot di persone vaccinate, il risultato è che queste persone sono rimaste fuori».

Un imprevisto, quello verificatosi al centro vaccinale di Saronno, che il personale che lavora all'hub **ha cercato di gestire e di risolvere con tutti i mezzi a propria disposizione**. Il personale ha infatti provveduto a prendere nota delle generalità delle persone a cui non era stato possibile inoculare il vaccino ed **è stata subito inviata una richiesta ad ASST** per ricevere le dosi necessarie per poter richiamare e vaccinare nel giro di pochi giorni le persone coinvolte. **In assenza di risposte, l'elenco con i nominativi delle persone interessate è stato inviato all'ASST**.

«Capisco le lamentele e le condivido, noi abbiamo fatto il possibile per risolvere il problema – **spiega Emanuele Monti, direttore della cooperativa Medici Insubria** -. Quello che ci hanno detto è che per la vaccinazione di queste persone verranno fissati gli appuntamenti direttamente in ospedale. I tempi di lavorazione di questi elenchi però noi non li conosciamo».

---

This entry was posted on Monday, May 3rd, 2021 at 12:23 pm and is filed under [Salute, Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.